

**DICHIARAZIONE PER IL CASO DI INCARICHI
(AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.L.G.S. N. 33
CONTENENTE "RITORNO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E
DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI")**

Spett.le
CONI - Comitato Olimpico Nazionale
Italiano -
Ufficio del Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Dot. Marco Belferri
Piazza Lauro de Bosis, 15
00135 Roma

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.L.G.S. 14 MARZO 2013, N. 33
contenente "Ritorno della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e
diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

Nome	PAOLO
Cognome	GARIMBERTI
Partita IVA/Codice Fiscale	GRMPLA4
Con riferimento all'incarico di	GIURATO

in CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - (P.I. 00993181007), con sede in Piazza Lauro de Bosis, 15 - 00135 -
Roma (Italia) (di seguito anche "CONI")

- sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni e conseguenze civili, amministrative e penali, in caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

A) DICHIARAZIONI RELATIVE A CARICHE, INCARICHI ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI

1. di svolgere i seguenti incarichi per altri enti, ovvero di avere la titolarità delle seguenti cariche in altri enti di
diritto privato regolati o finanziati dalla P.A.

Esiste	Tipologia carica / Oggetto dell'incarico	Durata

In caso di risposta negativa sbarrare la tabella

1. di svolgere le seguenti attività professionali

Attività professionale	Soggetto	Durata

In caso di risposta negativa sbarrare la tabella

B) DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001

L. ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dichiara inoltre di possedere le eventuali autorizzazioni richieste e che, in ogni caso, non sussistono situazioni, anche potenziali, che impediscano l'espletamento dell'incarico assegnato, ovvero in caso contrario dichiara:

(specificare nel campo tutto le eventuali nozze di interesse)

II/1. La sottoscritto/a:

- preso atto che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaurienti e corrispondenti al vero;

- dichiara di essere a conoscenza che la presente attestazione, con allegato il proprio curriculum vitae, sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/13, per tutto il tempo in esso previsto (vedasi Appendice normativa sub 1);

- si impegna, infine, a comunicare le eventuali variazioni che interverranno nel corso dell'incarico;

- dichiara di aver ricevuto l'informativa "privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR").

Milano, 15/10/2021

Lugogo

data

Firma del/la dichiarante

ALLEGATO 1. Appendice Normativa

D.P.R. n. 445/2000

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emesso sulla base della dichiarazione con verità.

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Esclusa dall'art. 53 D.lgs. 165/01 (Incompatibilità, ruvide di impieghi e incarichi)

1. Sono vietati per tutti i dipendenti pubblici le discipline delle incompatibilità dettate dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dal Piano di lavoro n. 2, art. 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1990, n. 117 e dagli articoli 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano invece salvi le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 173, 174, 558 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, comma 1 e 2, della legge 22 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed interpretazione della relativa disciplina.

1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture devolute alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano ricoperto negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano svolto negli ultimi due anni rapporti contrattuali di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti statali, non compresi nei contratti e doveri di ufficio, né altri incarichi di natura consultiva o di direzione di strutture devolute alla gestione del personale.